

F A Q
DOMANDE FREQUENTI RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE,
L'APPROVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI
PROGETTI DI MOBILITA' TRANSAZIONALE PERIODO 2025_2028
PRIMO SPORTELLLO DI PRESENTAZIONE

Agg. 19-6-25

(gli aggiornamenti successivi alla versione precedente del 3-6-25 sono riportati in verde)

COME PRESENTARE LA DOMANDA

I soggetti proponenti e i componenti dell'eventuale RT devono essere obbligatoriamente in possesso del codice anagrafico regionale?

Sì, in assenza di tale codice non è possibile procedere con la compilazione della domanda.

N.B. La procedura per il rilascio del codice anagrafico regionale richiede alcuni giorni, pertanto i proponenti non in possesso di tale codice devono provvedere per tempo ad effettuare la richiesta che può essere fatta anche prima dell'apertura dello sportello di presentazione delle domande.

Per accedere alla procedura informatica di presentazione della domanda è necessario essere dotati di certificato digitale?

La persona che compila la domanda deve essere in possesso di un certificato digitale per l'autenticazione al sistema e deve essere abilitata a lavorare per il soggetto proponente per il quale deve inserire la domanda. Maggiori informazioni all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

I tempi stimati per l'emissione del certificato sono di circa 10 giorni dalla richiesta, pertanto è necessario verificare il requisito in tempi utili alla presentazione della domanda.

Quale procedura informatica deve essere utilizzata per la presentazione della domanda?

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente attraverso l'applicativo "Presentazione Domanda (FLAIDOM)" disponibile sul portale "Servizi on line" della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

Quale tipo di Procedura di Selezione (PSO) deve essere selezionata per la presentazione della domanda?

Deve essere selezionata la Tipologia PSO "Avviso PMT periodo 25_28"

Mediante la procedura informatica è possibile produrre il modulo di presentazione della domanda in bozza?

Sì, la procedura produce una bozza del modulo di domanda che non è definitiva perché la domanda può ancora essere modificata; nel momento in cui si effettua il consolidamento dei dati della domanda nell'applicativo, il modulo diventa definitivo.

La trasmissione dei dati mediante la procedura informatica sostituisce l'invio agli Uffici regionali del modulo di domanda mediante PEC?

Si, dopo aver firmato digitalmente e trasmesso informaticamente la domanda, il proponente non deve procedere con l'invio di PEC agli Uffici regionali.

Le scadenze riportate al paragrafo 8.1 dell'Avviso si riferiscono ai termini per l'invio informatico della domanda?

Le scadenze riportate al paragrafo 8.1 (dalle ore 9 del 03/06/2025 alle ore 12:00 del 01/07/2025) si riferiscono al periodo nel quale deve essere compilata e trasmessa informaticamente la domanda.

È possibile procedere con la compilazione della domanda prima della data di apertura dello sportello di presentazione?

No, è possibile procedere con la compilazione e la trasmissione della domanda solo nel periodo di apertura dello sportello di presentazione indicato al paragrafo 8.1 dell'Avviso.

Dopo le ore 12:00 del 01/07/2025 è possibile procedere con la trasmissione informatica della domanda?

No, lo sportello di presentazione delle domande chiude alle ore 12:00 del 01/07/2025, dopo tale scadenza non è più possibile procedere con l'invio della domanda.

È possibile salvare in un unico file pdf tutta documentazione da allegare alla domanda?

No, è necessario produrre files distinti per ciascuna tipologia di allegato:

- *relazione illustrativa del PMT*
- *autocertificazione esperienza pregressa (solo per i nuovi proponenti)*
- *atto costitutivo RT o dichiarazione impegno costituzione RT (solo in caso di presentazione in RT)*
- *lettere di intenti eventuali partners*

N.B. ad ogni singola domanda possono essere allegati un numero massimo di 20 allegati

Quali documenti richiedono la firma digitale del legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto proponente?

Deve essere necessariamente sottoscritto digitalmente il solo modulo originale definitivo di domanda prodotto dalla procedura informatica; gli altri documenti, per i quali è richiesta la sottoscrizione, possono essere firmati digitalmente o con firma autografa (nel secondo caso deve essere allegata la copia del documento di identità del firmatario, come tipologia di documento "ALTRA DOCUMENTAZIONE").

Qualora una lettera di intenti di un eventuale partner o l'impegno alla costituzione del RT (in caso di RT) sia pervenuta al proponente sottoscritta digitalmente dal partner o dal componente del RT, cosa si deve inserire nella procedura di presentazione della domanda?

Deve essere inserito il file pdf firmato digitalmente.

All'interno della procedura è possibile inserire allegati in formato diverso dal pdf?

No, la documentazione deve essere prodotta in formato pdf o pdf.p7m (cioè in formato Cades, con un file originario di tipo "pdf").

All'interno della procedura FLAIDOM è possibile inserire o modificare i dati del legale rappresentante e/o titolare effettivo?

No, i dati devono essere inseriti nella procedura dedicata "Gestione dati Operatori" presente al link <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore>

I dati del Legale Rappresentante (LR) e dei Titolari Effettivi (TE) in essa registrati vengono visualizzati nella procedura FLAIDOM; le eventuali modifiche ai dati di LR e/o TE devono essere effettuate esclusivamente nella procedura "Gestione dati Operatori" e verranno automaticamente recepite su FLAIDOM.

In caso di RT ciascun componente deve provvedere a registrare i dati del/i proprio/i titolare/i effettivo/i nella sopracitata procedura "Gestione dati Operatore" e deve autorizzare il capofila alla visualizzazione dei propri dati (attraverso la funzione di "condivisione" presente nella sezione dedicata ai LR e TE).

L'accesso alla procedura "Gestione Dati Operatore" è consentito solo se:

- il soggetto giuridico interessato all'istanza (presentatore, capofila, soggetto in RT) è registrato nell'Anagrafe regionale degli Operatori della Formazione Professionale.*
- la persona fisica incaricata al caricamento dei dati (Titolari effettivi, Legale Rappresentante, Procuratori) ha il ruolo "Operatore-FP", deve essere abilitata ad agire per conto del Soggetto giuridico rappresentato ed in possesso di un certificato digitale valido.*

N.B.: la procedura FLAIDOM opera un controllo sui dati del soggetto che firma digitalmente la domanda con il proprio kit di firma digitale; qualora essi non coincidano con quelli presenti nella pagina Presentatore della sezione Anagrafica, non sarà possibile completare l'invio della domanda e quindi l'iter di presentazione.

La domanda è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 – Parte prima, ammessa al D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. di Euro 16,00?

Sì, i soggetti non esentati devono indicare il codice identificativo della marca da bollo con la data di emissione nell'apposita sezione della domanda informatica (sezione Anagrafica, pagina Dati domanda) e successivamente applicarla a una stampa cartacea del frontespizio della domanda stessa per permettere le verifiche in sede di controllo.

Cosa si intende per numero proposta?

Si intende il numero della domanda, posto in alto a sinistra del modulo originale pdf prodotto dalla procedura informatica di presentazione.

Nella sezione "Sedi con area territoriale" della domanda informatica (corrispondente alla sezione B1 del pdf domanda), i dati di quali sedi devono essere indicati?

Devono essere indicati i dati delle sedi del soggetto proponente (capofila in caso di RT) interessate al progetto e che, in caso di finanziamento del progetto, qualora autorizzate, potranno essere considerate quali sedi responsabili delle edizioni.

N.B. Non sarà possibile in sede di comunicazione edizioni indicare quale sede responsabile dell'edizione una sede del soggetto attuatore non inserita nella domanda di PMT e non autorizzata.

In caso di RT nella sezione "Sedi con area territoriale" della domanda informatica (corrispondente alla sezione B1 del pdf domanda) devono essere inseriti i dati delle sedi dei componenti RT interessate dal progetto?

Sì: anche se tali sedi non potranno essere indicate quali sedi responsabili delle edizioni (in caso di finanziamento del progetto), nella suddetta sezione deve essere indicata almeno una sede per ciascun componente del RT.

Dove è possibile visualizzare il numero e la data del protocollo assegnato alla domanda?

I dati sono visualizzabili nella sezione “Riepilogo domanda” della procedura FLAIDOM, nella home page di ricerca domanda, in corrispondenza della domanda interessata. Si precisa che la protocollazione non è contestuale all’invio informatico della domanda ed avviene con l’elaborazione serale del giorno di invio della domanda.

A seguito della presentazione della domanda, viene inviata tramite PEC al soggetto proponente la comunicazione di avvio del procedimento?

No, la comunicazione di avvio del procedimento viene inviata all’indirizzo di posta elettronica semplice indicato dal proponente nella domanda (pagina “Dati domanda” della sezione Anagrafica dell’applicativo, corrispondente alla sezione A.3 del pdf del modulo domanda) ed è visualizzabile nella sezione “Riepilogo domanda” della home page di ricerca domanda di FLAIDOM, in corrispondenza della domanda interessata.

È disponibile un manuale per la compilazione della domanda informatica?

Si alla pagina

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>,

nella sezione “Documentazione bandi”, sotto “bandi formazione” è disponibile il manuale utente specifico al link “Istruzioni per la compilazione” del paragrafo “Documentazione specifica per Candidatura PMT (Progetti di Mobilità Transnazionale) – periodo 2025-2028”

Prima di procedere alla compilazione della Domanda si consiglia di leggere attentamente le istruzioni contenute in tale Manuale Utente.

COME PROGETTARE UN PMT

Soggetti Proponenti

Quanti PMT può presentare ogni singolo soggetto proponente?

Ogni singolo soggetto proponente può presentare un

solo PMT, sia come singolo che come capofila o componente di un RT, ovvero se un proponente presenta un PMT come soggetto singolo, non può presentare un ulteriore PMT come singolo o come capofila di un RT e non può essere il componente di un RT.

La penalità prevista al paragrafo 13.5 del Bando Progetti di Mobilità Transnazionale 2019_2021 si applica sui PMT presentati a valere sull’Avviso 25_28?

No, in considerazione della pandemia da COVID 19, che ha impedito nei termini previsti la realizzazione in tutto o in parte delle attività di cui al bando 19_21 con conseguente sospensione delle partenze per l’estero, non verranno applicate a valere sull’Avviso 25_28, in via eccezionale, le penalità previste al paragrafo 13.5 del Bando 19_21. Pertanto anche i soggetti che non hanno realizzato almeno il 90% delle attività autorizzate ai sensi del Bando PMT 19_21 possono richiedere contributi sull’Avviso 25_28 fino al limite massimo del budget previsto per ogni PMT al paragrafo 3.4 dell’Avviso.

Quali sono i nuovi soggetti proponenti?

Per “nuovi soggetti proponenti” si intendono gli operatori che non hanno mai realizzato attività nell’ambito dei Bandi regionali afferenti le Direttive Mobilità Transnazionale per i periodi 2015-2017 e 2019-2023 ovvero Bandi regionali Progetti di Mobilità Transnazionale periodi 15_17 e 19_21

(PMT) e Bandi regionali Attività Integrative di Mobilità Transnazionale periodi 16_18 e 19_21 (AIMT), sia in veste di titolari del progetto, sia in veste di partecipanti a un eventuale RT.

I proponenti che hanno già realizzato attività nell'ambito dei Bandi regionali afferenti le Direttive di mobilità transnazionale per i periodi 2015-2017 e 2019-2023 devono presentare l'autocertificazione relativa all'esperienza pregressa?

No, non devono presentare tale autocertificazione. L'autocertificazione deve essere presentata esclusivamente dai nuovi soggetti proponenti.

L'autocertificazione relativa alle esperienze pregresse può comprendere anche progetti per i quali il proponente non era titolare ma aveva solo il ruolo di partner?

Sì, non è richiesta la titolarità del progetto, ma il proponente deve aver partecipato attivamente all'organizzazione e alla gestione del progetto.

Il nuovo soggetto proponente deve avere già avuto almeno due esperienze di mobilità transnazionale come requisito fondamentale o l'aver avuto esperienze è un requisito che aggiunge punteggio?

Il possesso dell'esperienza nell'organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali costituisce un requisito di ammissibilità del proponente; in assenza di tale esperienza la domanda è respinta.

Gli ITS Academy della Regione Piemonte possono essere soggetti idonei a presentare domanda per il bando di mobilità transnazionale 2025-2028 (PMT)?

I soggetti che possono presentare un PMT sono, ai sensi del cap. 5 dell'avviso PMT 2025_28, le Agenzie formative ex L. 63/95 art. 11 comma 1 lettere a, b, e c 1 e i Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della D.g.r. n. 30-4008 del 11/06/2012 e s.m.i.; tali soggetti devono essere localizzati in Piemonte e in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale.

Gli ITS Academy non possono essere soggetti proponenti dei Progetti di Mobilità Transnazionale 25_28.

Possono invece presentare domanda in relazione alle Attività Integrative di Mobilità Transnazionale (AIMT), ovvero servizi aggiuntivi, ad esempio sostegno individuale e viaggio, connessi alla realizzazione all'estero di tirocini curriculari già finanziati nell'ambito degli atti di indirizzo regionali relativi alla Formazione per il Lavoro e al Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS e IFTS) di cui alla Direttiva Mobilità 25_28. Le Attività Integrative di Mobilità Transnazionale saranno oggetto di un Avviso dedicato di prossima emanazione.

Gli RT possono includere partner privi del requisito esperienziale?

Sì, il requisito esperienziale è obbligatorio per il solo capofila che, se presenta come nuovo soggetto proponente, deve allegare anche l'apposita autocertificazione.

E' stato predisposto un modello per l'autocertificazione dell'esperienza pregressa di mobilità?

No, i presentatori devono predisporre l'autocertificazione avendo cura di inserire per ogni progetto tutti i dati richiesti dall'Avviso, in caso di dichiarazioni incomplete i relativi progetti non saranno considerati validi ai fini del computo del limite minimo di progetti richiesti per l'ammissibilità del proponente.

I componenti del RT devono sottoscrivere anche la lettere di intenti?

Tutti i componenti del RT (sia se è già costituito al momento della presentazione della candidatura, sia se deve essere ancora costituito), in quanto partner coinvolti nel progetto, devono sottoscrivere anche la lettera di intenti utilizzando il format pubblicato sul sito istituzionale e devono specificare i ruoli che ciascuno di essi assume nel progetto.

Nella prima fase di 'proposta iniziale' del PMT le lettere di intenti da allegare sono solamente quelle relative ad eventuali partner di progetto italiani (es: agenzie formative), che collaboreranno con il capofila ai fini della realizzazione delle attività?

*Alla proposta iniziale possono essere allegate le lettere di intenti degli eventuali partner che hanno un ruolo nel progetto, sia italiani che esteri, **ad esclusione dei partner intermediari esteri**, qualora essi siano individuati in fase di presentazione della proposta iniziale del PMT. In tal caso deve essere utilizzato lo schema tipo della lettera di intenti pubblicata sul sito dedicato all'Avviso PMT (nella sezione "ALLEGATO TESTO PROCEDURA"), aggiungendo ai loghi già presenti sul format il logo del soggetto partner. Pertanto **i partner intermediari esteri non devono compilare la lettera di intenti.***

Qualora eventuali altri partner, italiani o esteri, (diversi dai partner intermediari esteri) siano individuati, invece, a livello di edizione, la relativa lettera di intenti dovrà essere allegata alla comunicazione di attivazione edizione.

Cosa deve sottoscrivere il partner intermediario estero?

*Il partner intermediario estero deve sottoscrivere con il soggetto attuatore del progetto il **solo accordo di partenariato**, che deve essere presentato, per i soli progetti approvati e autorizzati, in sede di comunicazione di attivazione delle edizioni. L'accordo dovrà essere redatto secondo il format che sarà pubblicato, solo successivamente all'autorizzazione dei PMT, sul sito dedicato all'Avviso PMT.*

Progettazione del PMT

Un singolo PMT può prevedere attività riferite a tipologie diverse?

Sì, un singolo PMT può prevedere attività riferite a una sola tipologia o a tutte e tre le tipologie previste dall'Avviso, ossia tirocini, corsi di formazione transnazionale e visite di studio. Può inoltre prevedere la realizzazione di visite preparatorie. Le edizioni che verranno attivate devono fare riferimento esclusivamente alle tipologie di attività previste nel PMT.

Quale è l'importo massimo attribuibile ad un singolo proponente?

Ogni singolo proponente può presentare un solo PMT con un importo massimo di Euro 300.000,00 su ciascun sportello di presentazione, fermo restando i limiti previsti al Paragrafo 8.1 dell'Avviso per i soggetti che hanno già presentato un PMT sul 1° sportello.

E' previsto un importo minimo attribuibile ad un singolo P.M.T.?

No, non è previsto un importo minimo, ma il proponente deve progettare un PMT che preveda almeno la realizzazione di una edizione, il budget deve quindi essere proporzionato all'attività che si intende realizzare.

Il budget massimo di Euro 300.000,00= per ogni PMT è riferito a tutte le tipologie di intervento previste dall'Avviso?

Sì, in tale importo rientrano i budget previsti per tutte le tipologie di intervento comprese nel PMT presentato e per le eventuali visite preparatorie che si intendono realizzare.

E' prevista una percentuale minima di budget del PMT da destinare a ciascuna tipologia di intervento?

No, non è prevista, il proponente deve tenere presente che i tirocini e i corsi di formazione sono finanziati con un budget diverso da quello con il quale sono finanziate le visite di studio e le visite preparatorie, quindi se il PMT comprende tutte le tipologie di intervento previste dall'avviso, devono essere richiesti due budget distinti la cui somma non può superare l'importo massimo del PMT (Euro 300.000,00=).

In sede di presentazione del PMT devono essere individuati i Paesi in cui verranno realizzate le singole edizioni?

Nella relazione illustrativa del PMT devono essere indicati il Paese o il gruppo di Paesi in cui verranno realizzate le attività, in sede di presentazione della singola edizione dovrà essere indicato il Paese di destinazione scelto tra quelli riportati nella relazione illustrativa del PMT.

Sull'Avviso si citano tra i Paesi in cui si possono svolgere le attività, gli Stati membri dell'Unione Europea e i Paesi terzi associati al programma Erasmus+ (Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia). Non è quindi possibile avviare attività in paesi quali Regno Unito o Emirati Arabi Uniti?

I Paesi nei quali è possibile realizzare le attività comprese nei PMT sono quelli elencati nella tabella 4 dell'allegato A dell'Avviso PMT 25_28; nell'elenco non sono compresi il Regno Unito e gli Emirati Arabi Uniti.

Il partner intermediario all'estero deve essere già individuato in sede di presentazione del PMT?

No, nella relazione illustrativa del PMT deve essere descritta la rete di rapporti con i Partner nei Paesi di realizzazione delle attività, le eventuali esperienze pregresse nella gestione di progetti di mobilità transnazionale con i partner esteri; il partner intermediario deve essere necessariamente individuato in sede di presentazione delle edizioni e in tale sede deve essere presentato lo specifico accordo di partenariato sottoscritto dal soggetto attuatore e dal partner intermediario estero.

Il partner intermediario all'estero deve essere esclusivamente un soggetto ubicato nel Paese ospitante?

Sì, considerato che il partner intermediario all'estero ha dei ruoli ben specifici nel progetto, che possono riguardare anche attività di tutoraggio dei destinatari durante la loro permanenza all'estero, eventualmente un'assistenza in loco relativamente alla sistemazione e per tutte le problematiche che possono insorgere nei rapporti con i destinatari durante l'attività, è necessaria la presenza del partner intermediario nel Paese ospitante, affinché possa esercitare al meglio il proprio ruolo.

Il partner intermediario all'estero deve essere un'istituzione omologa del soggetto proponente?

Sì, l'Avviso prevede che il soggetto attuatore operi in collaborazione con omologhe istituzioni del paese ospitante.

Il rapporto con il partner intermediario estero deve essere formalizzato con un RT?

No, l'Avviso prevede che il raggruppamento temporaneo (RT) sia costituito esclusivamente dai soggetti indicati al Cap. 5.

Al fine della presentazione delle edizioni dei PMT autorizzati, il partner intermediario estero deve sottoscrivere per ogni edizione, unitamente al soggetto proponente, l'apposito accordo di partenariato.

Qualora il Servizio EURES abbia un ruolo nel PMT deve essere allegata alla candidatura la lettera di intenti?

Sì, come per gli eventuali altri partner del progetto, anche per il servizio EURES, qualora assuma un ruolo nel PMT, è necessaria la lettera di intenti, che deve essere allegata alla candidatura specificando il ruolo da esso assunto nel progetto; tale ruolo deve essere altresì descritto nella relazione illustrativa. Qualora il partner EURES sia individuato solo a livello di edizione la lettera di intenti deve essere invece allegata alla comunicazione di attivazione edizione

La partecipazione del servizio EURES al PMT fornisce uno specifico punteggio aggiuntivo in sede di valutazione del progetto?

No, la partecipazione del servizio EURES non rappresenta una priorità e non comporta l'assegnazione di uno specifico punteggio aggiuntivo in sede di valutazione del progetto.

Tuttavia, nel caso in cui il PMT prevedesse attraverso i servizi EURES modalità di accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini o dei corsi, potrebbe essere richiesta la specifica priorità prevista al Par. 3.3 - Priorità regionali specifiche dei PMT – ed eventualmente riconosciuta, a condizione che venga descritto in modo esaustivo come si intende dare conto della medesima nell'apposita sezione 3 – PRIORITA' SPECIFICHE DEL PMT- della relazione illustrativa.

E' previsto un numero massimo di edizioni che possono essere realizzate in un singolo PMT?

Non è previsto un numero massimo di edizioni che possono essere realizzate in un singolo PMT, il limite è esclusivamente economico, il proponente deve adeguare il budget economico del PMT alla stima del numero di destinatari che potrebbe coinvolgere, alla tipologia delle attività proposte, alla loro durata e ai Paesi di destinazione.

Come viene definita la durata di una edizione?

La durata dell'edizione, di qualunque tipologia essa sia, fa sempre riferimento alla durata dell'attività, sono pertanto esclusi i giorni di viaggio. La durata dell'edizione sommata ai giorni di viaggio è la durata totale in giorni, che viene considerata ai soli fini del calcolo del supporto individuale. Per i tirocini ai fini del calcolo della voce di spesa tutoring si considera la durata della sola attività.

E' consentita la realizzazione di tirocini di durata diversa dalle 40 ore settimanali?

Sì, la durata media settimanale del tirocinio fissata in 40 ore è un dato convenzionale utilizzato ai soli fini del calcolo della spesa, non sono previsti vincoli sulla durata in ore settimanali di tirocinio e di conseguenza dell'intero periodo, fatti salvi i vincoli previsti dalla legislazione del paese di destinazione.

Una edizione può prevedere lo svolgimento in città diverse di uno stesso Paese?

Sì, può svolgersi in città diverse ma di uno stesso Paese estero, non è ammissibile una edizione svolta in Paesi diversi, in tal caso il proponente dovrà progettare edizioni distinte.

Le visite preparatorie devono essere previste in sede di presentazione del PMT?

Sì, se il proponente intende effettuare delle visite preparatorie deve indicarlo nella relazione illustrativa del PMT.

Nella Sezione 5 (Piano economico) della Relazione illustrativa del Progetto di Mobilità Transnazionale, precisamente nel BUDGET COMPLESSIVO DEL P.M.T., va riportato il budget complessivo di tutte le edizioni che si prevedono?

Nella sezione 5 Piano economico alla voce "Budget complessivo del PMT" deve essere indicato il budget complessivo richiesto per la realizzazione delle edizioni previste dal progetto, distinto per priorità del PR FSE 21-27, tenendo conto che il budget complessivo massimo di un PMT non può superare i 300.000 Euro.

Il budget richiesto deve essere proporzionato al volume delle attività che si prevede di realizzare.

Per le visite preparatorie è previsto un budget dedicato?

No, il finanziamento delle visite preparatorie avviene mediante le risorse previste per il budget dedicato alle visite di studio (misura (II.g).1.03)), di conseguenza se il proponente intende effettuare visite preparatorie nella relazione illustrativa del PMT dovrà indicare il budget richiesto per la misura (II.g).1.03), anche se il PMT proposto non prevede la realizzazione di visite di studio. E' in ogni caso finanziabile una sola visita preparatoria per partner intermediario coinvolto nel progetto nel limite massimo di budget utilizzabile per le visite preparatorie, che è fissato a euro 4.080,00 per P.M.T.

Il budget per le visite preparatorie costituisce un di cui del budget per le visite di studio?

Sì, qualora il PMT preveda la realizzazione sia di visite di studio che di visite preparatorie, il proponente deve tenerne conto nella definizione del budget relativo alla misura (II.g).1.03)

Qualora in sede di presentazione del PMT sia stato indicato il solo budget per i tirocini o per i corsi di formazione è possibile realizzare visite preparatorie durante lo svolgimento del progetto?

No, i destinatari delle visite preparatorie sono gli addetti del Soggetto attuatore e in quanto persone occupate non possono essere destinatarie di finanziamenti rivolti a persone disoccupate, quali sono i destinatari dei tirocini e dei corsi di formazione.

I destinatari di una visita preparatoria possono essere in un numero inferiore a 3?

Sì, il numero dei destinatari di una visita preparatoria è compreso tra 1 e 3.

I destinatari delle visite preparatorie devono essere dipendenti del soggetto attuatore?

I destinatari delle visite preparatorie devono avere con il soggetto attuatore almeno un rapporto contrattualizzato di collaborazione, anche se non devono essere necessariamente dipendenti del medesimo. In caso di RT, i destinatari possono essere anche collaboratori o dipendenti dei componenti del raggruppamento.

Quale è la durata di una visita preparatoria?

L'Avviso non prevede limiti di durata per le visite preparatorie, il proponente deve tenere presente che le visite preparatorie sono finanziate con l'apposita U.C.S il cui parametro rappresenta un forfait riconoscibile per ciascun destinatario ed è indipendente dalla durata della visita.

In sede di presentazione del PMT devono essere indicate la durata in ore del/dei corso/i di formazione transnazionale?

No, la durata in ore del/i corso/i di formazione deve essere indicata nella comunicazione di attivazione edizioni in quanto è necessaria per la determinazione del costo del servizio formativo specifico del preventivo di spesa dell'edizione.

E' prevista una durata minima e massima in ore del corso di formazione transnazionale?

No, ma la durata in ore del corso deve essere proporzionata alla durata del soggiorno all'estero espressa in giorni.

In base all'Avviso PMT, per quanto riguarda la formazione transnazionale la durata risulta essere tra 14 e 90 gg. Se si manda un gruppo di studenti all'estero per 7 giorni e un gruppo di studenti esteri viene in Italia per altrettanti 7 giorni, ciò andrebbe a coprire la durata minima?

La durata minima dell'edizione è rispettata trattandosi di 14 giorni, ma deve essere previsto un unico gruppo classe di 14 allievi, costituito da studenti italiani e studenti del paese estero, che svolgono l'attività formativa insieme sia in Italia che all'estero.

E' possibile avviare un numero di edizioni maggiore rispetto a quello indicato nella relazione illustrativa del PMT?

Nella relazione illustrativa del PMT deve essere indicata la stima delle edizioni che si intendono realizzare, tenendo presente che la stima deve essere proporzionata al budget richiesto. E' possibile realizzare edizioni aggiuntive qualora il budget residuo del progetto lo consenta.

Tra i destinatari/partecipanti possono rientrare gli insegnanti e gli operatori delle scuole di stato (Istituti comprensivi, Istituti di istruzione Superiore) e quelli delle scuole paritarie?

Possono essere destinatari delle visite di studio gli operatori e i professionisti del sistema della formazione e dell'istruzione che svolgono attività collegate all'oggetto delle visite, quindi anche gli insegnanti e gli operatori delle scuole di stato e paritarie.

Rispetto alla progettazione, al punto 3.3 del bando sono indicate le priorità regionali. Per quanto riguarda la prima, riferita all'accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini, è corretto richiamare quanto già indicato nella sezione 2 della relazione illustrativa al punto SUPPORTO AI DESTINATARI AL TERMINE DELLA MOBILITA' – Descrivere le modalità con le quali si intende supportare i destinatari al rientro dall'esperienza all'estero (es. supporto nell'individuazione di opportunità lavorative, ulteriori opportunità formative, ecc), anche con riferimento/ricorso ai servizi EURES richiamati nell'Avviso?

Se si intende richiedere il punteggio aggiuntivo relativo alla priorità di cui al par. 3.3. dell'Avviso, nella sezione 3 della relazione illustrativa del PMT devono essere descritte le specifiche modalità che si intendono adottare per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari disoccupati dei tirocini e della formazione al termine della mobilità, pena il non riconoscimento della priorità.

Nella sezione 2 al punto della relazione dedicato al supporto ai destinatari al rientro dalla mobilità (che riguarda tutte le tipologie di destinatari non solo i disoccupati) si devono esplicitare tutte le attività di supporto ad essi fornite al rientro dalla mobilità all'estero, anche quelle non riferite all'inserimento lavorativo (l'inserimento lavorativo è stato citato infatti a titolo di esempio).

Servizi erogabili

Il servizio sostegno organizzativo non è riconosciuto per i tirocini; come vengono finanziate le attività ad esso riconducibili?

Per i tirocini, nel monte ore di tutoraggio previsto per ogni destinatario rientrano anche le attività svolte in assenza del medesimo (quali, ad esempio, le attività preparatorie finalizzate alla partenza per l'estero).

Per i tirocini, quali attività sono ricomprese nel servizio tutoring?

Il servizio di tutoring si configura come un'attività di assistenza continuativa del tirocinante e può essere erogato, qualora ritenuto necessario, anche oltre le normali fasce orarie/giorni di impegno nel contesto lavorativo entro il quale il giovane è inserito, comprese le giornate di sabato e domenica.

Le ore del servizio possono avere una distribuzione non omogenea lungo il periodo di tirocinio ed essere erogate, con diversa intensità in relazione alle caratteristiche dei destinatari, in base alle esigenze contingenti degli stessi.

Il servizio tutoraggio non è riconosciuto per i corsi di formazione transnazionale; come vengono finanziate le attività ad esso riconducibili?

Anche per i corsi di formazione l'attività di tutoraggio si configura come un'attività di assistenza continuativa dell'allievo e può essere erogato, qualora ritenuto necessario, anche oltre le normali fasce orarie/giorni di impegno nel contesto formativo entro il quale il giovane è inserito, comprese le giornate di sabato e domenica. La voce di spesa servizio formativo specifico comprende l'attività di tutoraggio svolta in aula; il tutoraggio erogato al di fuori dell'aula rientra nella voce "sostegno organizzativo" riconosciuto per i corsi di formazione.

Il servizio tutoraggio non è riconosciuto per le visite di studio, come vengono finanziate le attività ad esso riconducibili?

Il tutoraggio svolto durante la realizzazione della visita è finanziato mediante il servizio sostegno organizzativo.

Come può essere erogato il servizio supporto linguistico negli interventi di tirocinio?

L'Avviso non prevede una specifica formazione linguistica ma un sostegno linguistico riconosciuto ai destinatari per i quali il proponente ritenga che necessitino di tale supporto. Il servizio sostegno linguistico è un forfait a persona riconosciuto a risultato, cioè mediante la dimostrazione di un test d'ingresso e il superamento del test finale. La formazione può essere effettuata secondo le modalità che il proponente ritiene più opportune, frontale o tramite piattaforme, prima della partenza, durante la permanenza all'estero o in parte prima della partenza e in parte durante la permanenza all'estero.

Nel programma di un corso di formazione transnazionale può essere prevista la formazione linguistica?

Premesso che il servizio relativo al sostegno linguistico è riconoscibile per i soli tirocini, i corsi di formazione transnazionale possono prevedere fra gli argomenti anche la formazione linguistica, purché la stessa sia proporzionata alla durata complessiva del corso di formazione.

Relativamente al sostegno individuale, cosa significa "la quota giornaliera si riduce in relazione alla durata complessiva"?

Significa che la quota che viene riconosciuta per ciascun giorno di permanenza all'estero decresce via via che aumentano i giorni di permanenza, così come previsto dalla TAB. 4 dell'Allegato A all'Avviso.

E' possibile utilizzare più mezzi di trasporto per il viaggio?

E' possibile utilizzare qualunque mezzo di trasporto, anche più di uno, in ogni caso deve essere preventivata l'UCS viaggio riferita alla fascia chilometrica di competenza.

Se si intende usufruire della modalità viaggio ecologico tutti i mezzi di trasporto utilizzati devono essere ecologici?

Se vengono utilizzati più mezzi di trasporto, ai fini del riconoscimento del viaggio ecologico, il mezzo con il quale si percorre la tratta maggiore deve essere ecologico.

Gestione delle attività

Possono essere previste attività propedeutiche al tirocinio?

L'eventuale formazione linguistica, unitamente alla preparazione personale/culturale, rientra tra le attività propedeutiche al tirocinio e se svolta all'estero si considera inclusa nella durata complessiva dell'edizione, indipendentemente dalla modalità con cui è erogata. La durata complessiva delle attività propedeutiche deve essere adeguatamente proporzionata alla durata complessiva dell'edizione. L'eventuale attività di preparazione linguistica o culturale realizzata prima della partenza nel Paese di origine non è compresa nella durata dell'edizione.

Con riferimento all'attestazione rilasciata successivamente all'erogazione del sostegno linguistico, l'Avviso prevede che sia rilasciata dal responsabile dell'intervento; se il supporto è erogato dal partner intermediario, è sempre il responsabile dell'intervento che deve rilasciare l'attestazione?

Anche se il sostegno linguistico è erogato dal partner intermediario e i test di ingresso e finale vengono erogati da quest'ultimo, al fine del riconoscimento del servizio, l'attestazione del risultato del test di ingresso e del superamento del test finale è responsabilità del soggetto attuatore, pertanto l'attestazione deve essere rilasciata dal responsabile dell'intervento, che è una figura del soggetto attuatore.

Nell'Avviso non è specificata l'età massima dei NEET, ma solo indicato che devono essere giovani maggiorenni. Qual è l'età massima?

L'età massima dei neet è 29 anni.

Gli enti ospitanti dei tirocini possono essere solo imprese o anche enti di istruzione e/o formazione, università, altri enti e organizzazioni pubblico/private?

Possono essere enti ospitanti dei tirocini oltre alle imprese anche altre organizzazioni pubbliche/private.

I destinatari dei corsi di formazione transnazionale devono essere esclusivamente soggetti inseriti in percorsi di Formazione Professionale iniziale o superiore, attivati dalle Regioni partner?

No, è possibile inserire nei corsi di formazione transnazionale anche disoccupati non inseriti in altri percorsi formativi di qualunque genere o in tirocini.

Per realizzare una edizione di un PMT quando deve essere presentata la richiesta di attivazione edizione?

La richiesta di attivazione edizione deve essere presentata successivamente all'autorizzazione del PMT, in occasione degli sportelli periodici di presentazione, la cui cadenza sarà comunicata dall'Ufficio regionale ai soggetti attuatori.

Per le visite preparatorie deve essere necessariamente presentata la richiesta di attivazione edizione?

Sì, le visite preparatorie costituiscono edizioni a sé stante e sono soggette a validazione. La relativa richiesta può essere presentata unitamente alla richiesta di attivazione dell'/delle edizione/i a cui si riferiscono ma la loro realizzazione deve avvenire prima dell'avvio dell'attività di queste ultime.

E' possibile avviare una edizione prima della sua validazione da parte dell'Ufficio regionale?

No, l'Avviso non prevede la possibilità di avvio anticipato, l'attuatore deve quindi programmare la realizzazione delle edizioni tenendo in conto le date degli sportelli di presentazione delle edizioni e il tempo necessario per l'esame e la validazione delle edizioni da parte degli Uffici regionali.